

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE

Piano dei fabbisogni 2026/2028 (art.4, comma 1, lett. e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3) deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta n.ro 447 del 30 ottobre 2025

Premessa

Entro il 31 ottobre di ogni anno, il Consiglio Direttivo dell'Ente – ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha innovato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – deve adottare la programmazione delle risorse umane in concomitanza con la definizione del budget annuale e definire il piano del fabbisogno di personale per il prossimo triennio.

Tali contingenti, determinati in conformità a quanto stabilito nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta “dotazione di spesa potenziale massima”, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un’analisi quali/quantitativa da parte dell’Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

Tenuto conto dell’evoluzione normativa intervenuta con particolare riguardo al DPR 81 del 24 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti del Piano integrato di attività e organizzazione” di cui al Decreto legge 80/2021, il presente documento riporta il fabbisogno di personale dell’Ente per il periodo 2026-2028.

Ai sensi della normativa citata, ed in particolare dell’articolo 1, comma 2 del Regolamento, tale Piano è adottato con le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Analisi del contesto istituzionale.

L’Automobile Club Firenze è un ente pubblico non economico a base associativa ed è parte della Federazione ACI che associa gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), a loro volta enti pubblici non economici qualificati come enti preposti a servizi di pubblico interesse dalla legge 20 marzo 1975, n.70.

La mission statutaria ed istituzionale dell’ACI e degli AA.CC. è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell’automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell’automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, e fornendo servizi ed assistenza tecnico/amministrativa ai propri Soci, come previsto dallo Statuto.

L’ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti.

Organizzazione dell’Ente.

La struttura amministrativa dell’Ente è basata su un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente dell’ACI sentito il Presidente dell’AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell’A.C. e dell’attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli Organi dell’Ente.

Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l’AC si avvale di delegati affiliati con contratto di affiliazione commerciale e/o di strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l’Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria. La rete dei collaboratori concorre fattivamente al

perseguimento delle finalità istituzionali attraverso la promozione associativa e la prestazione di servizi prevalentemente ai soci, ma anche a clienti terzi.

Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2026-2028.

Gli obiettivi ed i programmi di attività descritti nella specifica sezione dedicata alla Performance del PIAO della Federazione ACI per il triennio 2026-2028, in attuazione del ciclo di pianificazione, recepiscono il risultato di una programmazione condivisa e partecipata tra tutte le strutture, ivi compresi gli AA.CC.

A seguito dalla Delibera Civit 11/2003, il Piano della Performance viene redatto a livello di Federazione secondo un ciclo di programmazione delle attività che viene comunicata ogni anno da apposita nota del Segretario Generale.

Preso atto di tali indicazioni, la pianificazione dell'AC per il prossimo triennio viene predisposta dal direttore e sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo contestualmente all'approvazione del Budget Annuale (e della proiezione nel triennio). Le aree di riferimento e le tematiche contemplate dal Piano Generale delle Attività di Ente sono:

1. Rafforzare e promuovere l'associazionismo. Avvicinare le donne e i giovani alla realtà associativa
2. Supportare, incentivare e rafforzare la Rete degli Automobile Club
3. Uniformare le procedure per la gestione dei rapporti tra gli AC e la Rete territoriale della Federazione
4. Promuovere la pratica sportiva automobilistica e la guida responsabile tra i giovanissimi: Karting in piazza
5. Realizzare sul territorio le iniziative in materia di educazione e formazione ad una mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva
6. Valorizzare il patrimonio storico e culturale dei veicoli storici
7. Promuovere e diffondere in ambito federativo la cultura della qualità, con particolare riferimento al modello CAF e alla procedura CEF
8. Collaborare alla redazione del Bilancio Sociale ACI 2025
9. Rafforzare la comunicazione istituzionale
10. Realizzare le iniziative in materia di promozione della salute, con particolare riferimento all'Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari

L'analisi delle risorse umane disponibili e le assunzioni programmate nel triennio 2026-2028.

La forza in ruolo al 1° gennaio 2025 è costituita da 3 unità, appartenente alla area Funzionari (ex area C) full time. La dotazione organica ed il relativo fabbisogno tiene conto della forza in ruolo attualmente presente in AC.

Non si intende modificare tale previsione, non potendo escludere che nel prossimo triennio il Consiglio direttivo possa deliberare l'avvio di procedure assunzionali nel rispetto degli obblighi normativi in materia.

Nel corso del 2026 è prevista la cessazione dal lavoro per raggiungimento dei limiti di età lavorativa di uno dei dipendenti dell'Ente. A fronte di questa cessazione è prevista l'assunzione di un nuovo dipendente che andrà a sostituire nei ruoli dell'AC il dipendente cessato.

L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.

L'impegno sul 2026 vede il riposizionamento delle competenze e delle professionalità, in considerazione delle nuove abilità "trasversali" che il Personale dell'AC deve possedere.

Tanto fin qui premesso e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui all'apposito vigente Regolamento di contenimento della spesa dell'AC Firenze si sviluppa il nuovo piano del fabbisogno di personale AC Firenze per il prossimo triennio e si adotta la programmazione 2026 il cui obbligo, sancito

all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2026

CLASSIFICAZIONE	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	FORZA IN RUOLO	POSSIBILI CESSAZIONI 2026	ASSUNZIONI PROGRAMMATE POST 1.1.2026	FABBISOGNO 2026	COSTO FABBISOGNO 2026
AREA FUNZIONARI	€ 224.892,78	3	1	1	3	€ 199.750,00
TOTALE GENERALE	€ 224.892,78	3	1	1	3	€ 199.750,00

FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2027

CLASSIFICAZIONE	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	FORZA IN RUOLO	POSSIBILI CESSAZIONI 2027	ASSUNZIONI PROGRAMMATE POST 1.1.2027	FABBISOGNO 2027	COSTO FABBISOGNO 2027
AREA FUNZIONARI	€ 224.892,78	3	0	0	3	€ 203.250,00
TOTALE GENERALE	€ 224.892,78	3	0	0	3	€ 203.250,00

FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2028

CLASSIFICAZIONE	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI	FORZA IN RUOLO	POSSIBILI CESSAZIONI 2028	ASSUNZIONI PROGRAMMATE POST 1.1.2028	FABBISOGNO 2028	COSTO FABBISOGNO 2028
AREA FUNZIONARI	€ 224.892,78	3	0	0	3	€ 205.250,00
TOTALE GENERALE	€ 224.892,78	3	0	0	3	€ 205.250,00